



PROGETTO DI FUSIONE NUOVA PESCARA

Verbale Sommario - art. 13, comma 2 - Regolamento C. C. Pescara
N. 2 in data giovedì 10 DICEMBRE 2020

Il giorno giovedì 10 dicembre 2020, alle ore 16.40, si è riunito, presso la Sala Consiliare al primo piano di Palazzo di Città del Comune di Pescara, l'Organo politico denominato "Progetto di Fusione", composto dai Sindaci e dagli Uffici di Presidenza dei Consigli Comunali di Pescara, Montesilvano e Spoltore, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale di Pescara, Marcello Antonelli. I presenti ed assenti risultano dall'allegato prospetto.

Verbalizzante: dipendente del Comune di Pescara Giancarlo Ranieri.

Ordine del giorno:

- *verifica stato di attuazione adempimenti L. R. 26/2018;*
- *assunzione eventuali provvedimenti in ordine al punto che precede;*
- *varie ed eventuali.*

L'organo Progetto di Fusione riscontra che, nella riunione del 10 settembre 2020 l'Assemblea Costitutiva Nuova Pescara, ha deciso di chiedere al Ministero dell'Interno e alla Corte dei Conti un parere riguardo la corresponsione di gettoni di presenza e attestati di presenza ai Consiglieri dei tre Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore per la partecipazione agli organi della Nuova Pescara. Il Ministero ha risposto negativamente, cioè non sono ammessi né permessi né gettoni, pertanto sarà opportuno evitare di svolgere le riunioni degli organi della Nuova Pescara in orario lavorativo e quindi convocarle dopo le ore 17.00. L'organo Progetto di Fusione accerta che le definizioni delle sei Commissioni tematiche della Nuova Pescara sono complete e le prime riunioni per l'elezione dei sei presidenti e dei dodici vicepresidenti si terranno dopo il 7 gennaio 2021.

Per evitare di arrivare a ridosso della scadenza di marzo 2021, l'organo Progetto di Fusione dibatte sull'ipotesi di chiedere ai Consiglieri Regionali di Pescara di

presentare un emendamento alla legge finanziaria della Regione Abruzzo (il c.d. mille proroghe) che preveda di spostare di due anni tutti i termini della Nuova Pescara. Infatti le elezioni amministrative 2019 e l'emergenza sanitaria hanno rallentato di molto l'*iter* della Nuova Pescara. Le relazioni semestrali sull'*iter* del processo di fusione dovevano essere inviate alla Regione Abruzzo fin dal 2018, ma l'*iter* è partito davvero solo nell'autunno 2019. Entro due anni dall'insediamento dell'ACNP (Assemblea Costitutiva Nuova Pescara) già sarebbe dovuto essere stato pronto lo statuto provvisorio della Nuova Pescara ma non ci si è riusciti, pertanto appare necessario rinviare i termini. Un eventuale commissario dovrebbe comunque svolgere tutto questo lavoro.

Il Sindaco del Comune di Montesilvano De Martinis propone di invitare i Consiglieri della Regione Abruzzo a ragionare su quanto accaduto, facendo presente che il Consiglio Regionale può rinviare i termini della Nuova Pescara a prescindere dalla legge finanziaria regionale; riunire i tre Comuni durante la pandemia è difficile e si perderebbero facilmente altri mesi, dopodiché vi sarebbero le nuove elezioni del Comune di Spoltore. La Regione Abruzzo dovrebbe pertanto riscontrare queste difficoltà oggettive e quindi prorogare tutti i termini. In alternativa la proroga dovrebbe essere votata dai tre Comuni.

Il Sindaco del Comune di Spoltore Di Lorito afferma che a causa dell'emergenza sanitaria c'è un oggettivo ritardo su tutte le attività degli enti locali e la procedura di fusione non ha fatto progressi, sebbene nessuno la abbia davvero ostacolata. Secondo il Sindaco Di Lorito i Consiglieri Comunali non dovrebbero redigere direttamente gli atti amministrativi della fusione, bensì devono semplicemente votare atti scritti da tecnici. Il Sindaco Di Lorito assicura che il Comune di Spoltore non ha ostacolato in alcun modo il processo di fusione e suggerisce di traslare i termini e rivedere la legge regionale sulla fusione, perché finora non è stato fatto nulla.

Il Vicepresidente del Consiglio Comunale di Montesilvano Straccini riferisce che il Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle Montesilvano è a favore della fusione, è giusto e necessario svolgere gli adempimenti mancanti e la proroga dei termini va fatta relativamente al non fatto. La Vicepresidente del Comune di Spoltore Marina Febo dichiara che certe attività ancora da svolgere sono assurde, perché i Consiglieri Comunali non possono conoscere le normative come le conoscono i tecnici, pertanto la Vicepresidente Febo propone di far avanzare un progetto di messa in comune dei servizi comunali, come l'anagrafe e la Polizia Municipale, come si fa nelle unioni dei comuni, e assicura che non c'è mai stato ostruzionismo. Secondo la Vicepresidente Febo è meglio provare a unire i servizi comunali e in tal modo si dimostrerà che il processo di fusione è davvero difficile. La Vicepresidente Febo dubita che con la Nuova Pescara vi

saranno vantaggi alle comunità locali e ritiene che sia meglio istituire una unione dei servizi.

Il Sindaco del Comune di Pescara Masci dichiara che bisogna decidere come recuperare i mesi persi, perché si sarebbero potuti svolgere vari adempimenti ma non sono stati fatti. La responsabilità non è della Regione Abruzzo, che tuttavia avrebbe potuto scrivere una legge per la fusione migliore dell'attuale, bensì è dei tre Comuni, che non sono stati in grado di far funzionare il progetto di fusione. Secondo il Sindaco Masci si può già ordinare alle strutture nei tre Comuni di scrivere come unire i servizi, nominando un dirigente o comunque una persona qualificata per coordinare questa attività. Negli ultimi nove mesi le attività principali dei tre Comuni sono state ben altre (in particolare quelle per il contenimento della pandemia): alla Regione Abruzzo deve essere comunicato questo problema e la Regione non lo potrà negare. In caso di ritardo nell'*iter* di fusione, con il rinvio dei termini vi sarebbero due anni in più di tempo, ma poi nel 2024 si dovrà davvero realizzare la Nuova Pescara.

Il Sindaco De Martinis ritiene che arrivare alla nascita della Nuova Pescara nel 2024 sarebbe troppo presto e ci si potrà arrivare soltanto se la situazione lo consentirà. Il Sindaco Masci ricorda che delle due scadenze disponibili per la nascita della Nuova Pescara, 2022 e 2024, la prima già non può essere rispettata, quindi bisogna ragionare se sia meglio che i Consigli Comunali dei tre Comuni richiedano il rinvio entro il 31 marzo 2021 al 2024 oppure lasciare che venga nominato un commissario senza rinvii ulteriori. Il Sindaco Di Lorito replica che la Regione Abruzzo può prorogare ulteriormente i termini. Il Sindaco Masci ribatte che è meglio trovare soluzioni nell'ambito della vigente L. R. 26/2018. Il Sindaco Di Lorito spiega che nella suddetta Legge Regionale è stato previsto che i Comuni possano prorogare i termini di due anni e la pandemia in corso dovrebbe consentire di derogare ai termini del processo di fusione, senza considerare le altre criticità esistenti.

Il Sindaco Masci ricorda che si può comunque attingere ai succitati 300mila euro di finanziamento della Regione Abruzzo. Il Sindaco Di Lorito ribatte che tali fondi in realtà non sono disponibili e inoltre c'è il problema di non allineamento dei mandati nei tre Comuni. Il Presidente Antonelli avverte che la Regione Abruzzo non può allineare i tre mandati. Il Sindaco Di Lorito ribatte che invece la Regione potrebbe, coinvolgendo il Ministero dell'Interno. I Sindaci De Martinis e Di Lorito chiedono a causa della pandemia la traslazione di tutti i termini della procedura della Nuova Pescara di uno o due anni, cioè al 2026 anziché al 2024, e che i tre Consigli Comunali chiedano alla Regione Abruzzo tale proroga con votazioni a maggioranza di due terzi, secondo i Sindaci De Martinis e Di Lorito facilmente raggiungibile in tutti e tre i Consigli dei tre Comuni. Il Sindaco Masci preferirebbe lasciare come ultimo termine il 2024 e non chiedere il rinvio fino al

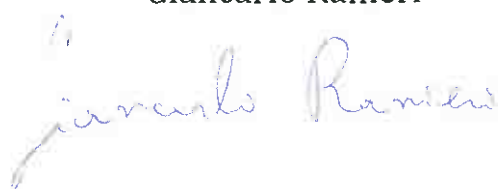
2026. Il Presidente Antonelli avverte che sul rinvio di tutti i termini di due anni devono essere d'accordo non solo i tre Consigli Comunali ma anche la maggioranza dei Consiglieri Regionali. Il Sindaco Masci ritiene che realizzare la Nuova Pescara entro il 2024 sia possibile.

L'organo Progetto di Fusione accerta che i voti della richiesta di rinvio da inoltrare alla Regione entro il 31 marzo 2021 devono essere di tutti e tre i Comuni e se anche un solo Consiglio Comunale non approva la richiesta di rinvio a maggioranza di almeno due terzi il rinvio non può essere accordato.

L'organo Progetto di Fusione riscontra che entro il 20 dicembre 2020 bisogna decidere di partecipare al protocollo d'intesa che consente di ricevere l'aiuto di esperti tecnici della Presidenza del Consiglio dei Ministri per fondere i servizi comunali. La Regione Abruzzo ha redatto un piano di lavoro riguardo i tre Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore e bisogna elencare i servizi a cui i tre Comuni sono interessati. L'elenco delle attività è nella relazione dell'ultima Assemblea Costitutiva Nuova Pescara. Bisogna firmare la lettera di manifestazione di interesse entro il 20 dicembre 2020: possono bastare anche solo le firme dei tre Sindaci e dei tre Presidenti di Consiglio Comunale.

Il Presidente Antonelli chiude la riunione alle **ore 18.00**.

IL SEGRETARIO DEL
PROGETTO DI FUSIONE
Giancarlo Ranieri



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
COMUNALE DI PESCARA
Marcello Antonelli











PROGETTO DI FUSIONE NUOVA PESCARA

riunione n. 2 giovedì 10/12/2020

QUALIFICA	NOMINATIVO	FIRMA LEGGIBILE	orario	orario
			E	U
SINDACO DEL COMUNE DI PESCARA	MASCI CARLO		16.30	18.00
SINDACO DEL COMUNE DI MONTESILVANO	DE MARTINIS OTTAVIO		16.20	18.00
SINDACO DEL COMUNE DI SPOLTORE	DI LORITO LUCIANO		16.00	18.00
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PESCARA	ANTONELLI MARCELLO		16.05	18.00
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MONTESILVANO	DE VINCENTIIS ERNESTO			
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SPOLTORE	MATRICCIANI LUCIO		16.30	18.00
VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PESCARA	FIORILLI BERARDINO		16.25	18.00
VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PESCARA	CATALANO STEFANIA		16.35	18.00
VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MONTESILVANO	D'IGNAZIO FELICIANO			

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MONTESILVANO	STRACCINI GABRIELE		76.45	78.00
VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SPOLTORE	SBORGIA FRANCESCA	_____		
VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SPOLTORE	FEBBO MARINA		76.70	78.00
SEGRETARIO GENERALE DI PESCARA	MONACO CARLA		76.00	78.00
SEGRETARIO GENERALE DI MONTESILVANO	ERSPAMER ANGELA		76.00	78.00
SEGRETARIO GENERALE DI SPOLTORE	COVIELLO STEFANIA	_____	76.70	
ATTIVITÀ ISTITUZ. SINDACO – NUOVA PESCARA	DI NICOLA MAURIZIO		76.00	78.00
FUNZIONARIO VERBALIZZANTE	RANIERI GIANCARLO		76.00	78.00

